

Oggi, venerdì 2 settembre; onomastico: Elpidio.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Ci sono voluti cinque agenti per immobilizzarlo, dopo che tre ne aveva già messi ko Sandro Clarimboli, 28 anni, evaso quattro giorni fa dal manicomio di Ancona, è stato rintracciato a Roma mentre passeggiava dentro il Museo delle Cere di piazza della Repubblica. Dotato di una forza notevole e di una prepotente carica aggressiva, Sandro Clarimboli era già sfuggito agli agenti lanciandosi dal balcone di casa dello zio, a Roma, dove si era rifugiato dopo l'evasione. Secondo la versione data alla polizia, l'evaso sarebbe andato al Museo per vedere la statua di Napoleone.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
C.A. ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Consulenze Aids 5311507
Aied' adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acqua: Acqua 575171
Acqua Recl. luce 575161
Enel 5608581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Slp servizio giusti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (pre vendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fis: informazzioni 4775
Fis: andamento treni 464468
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac Ufficio utenti 46954444
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herz (autonoleggio) 547991
Bicnoleggio 6543394
Collalu (bic) 6541084

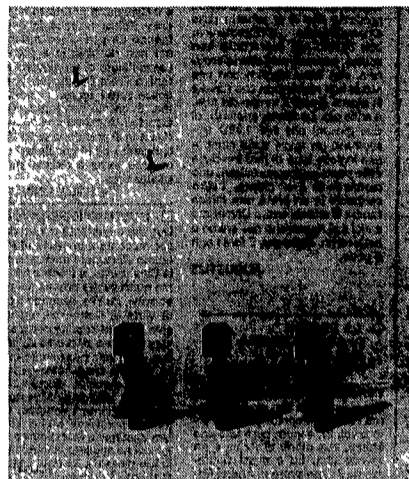
GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (Cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



MOSTRA
Due donne in galleria a Viterbo

Due donne in galleria. Reduce da un viaggio in Egitto, denso di emozioni e suggestioni, l'una. L'altra addentrate invece nell'esplorazione dei sentieri più intimi della mente. Entrambe da anni alle prese con l'arte e con una ricerca espressiva originale e personale, al di fuori di mode e di facili tendenze, mai eccentriche ma estremamente rigorose nella loro disciplina. Clori Anselmi e Lucilla Scipioni espongono le loro opere nella sala di palazzo Chigi, a Viterbo, in via San Lorenzo, da oggi al 12 settembre.



Un'opera di Clori Anselmi esposta a Viterbo

Villa Gordiani apre con la Banda la lunga festa

Tra tante feste di quartiere, quella di Villa Gordiani merita un posto particolare. Da alcuni anni, infatti, le iniziative, gli incontri, gli appuntamenti, sono sempre di ampio respiro. Quest'anno i momenti di interesse si sono moltiplicati. Solo oggi, come primo giorno, si respirerà l'aria più tranquilla, da festa vera e propria. Alle 18 sfilata della banda musicale «G. Rossini» di Cerreto per le vie del quartiere; ore 19 inaugurazione con Goffredo Bettini; alle 21, nell'arena centrale concerto della banda musicale; alle 21 nella balera orchestra da ballo

Nuova Europa, ancora alle 21 Arena cinema Lettera a Breznev e Gorky Park, due film molto differenti tra loro che meritano di essere visti, soprattutto il film dell'inglese Chris Bernard, tenera storia d'amore fra una ragazza inglese e un marinaio russo che si incontrano per una notte a Liverpool. Infine, al Café della Donna, un punto di incontro insolito, che otterrà certamente nel corso della festa un buon successo di pubblico, ospiterà il piano di Nino De Rose, ospite più o meno fisso di questo angolino di cultura, di musica e di divertimento.

FUORI PORTO

Fiumicino-Ponza. Catamarano giornaliero: mar. giov. sab. e dom. partenza ore 9 arrivo ore 11; lun. mer. e ven. partenza ore 12.30 arrivo ore 14.30. Informazioni: 85.87.67/86.10.79.
Fiumicino-Sorrento. Catamarano giornaliero con partenza ore 18 via Ponza (arr. ore 20, lire 30.000); Ventotiene (arr. ore 20.45, lire 40.000); Ischia (arr. ore 21.30, lire 60.000); Capri (arr. ore 22.10, lire 70.000); Sorrento (arr. ore 22.35). Ritorno: partenza da Sorrento ore 7, arrivo a Fiumicino ore 11.30. Per info: 85.87.67/86.10.79.
Fiumicino-Palau-Porto Vecchio (Corsica). Catamarano giornaliero (escluso il martedì). Partenza ore 9.30, arrivo a Palau ore 13.30 (lire 70.000); partenza da Palau ore 14, arrivo a Porto Vecchio ore 15 (lire 90.000). Ritorno da Palau ore 15.20, arrivo a Fiumicino ore 19.30. Per info: 85.87.67/86.10.79.

QUESTOQUELLO

Arcaidonna. Ad Istanbul e in Cappadocia dal 15 settembre per due settimane con soste a Urgup, Goreme, Nidge e Kas. Per informazioni (il gruppo è per venti persone al massimo) tel. al 316449. Arcaidonna, tutti i giorni escluso il sabato.
Messina. Ad Anticoli Corrado, presso il Civico Museo di Arte Moderna mostra di Orazio Amato. Amato (1884-1952) ha contribuito alla realizzazione del primo nucleo del Museo di Anticoli. La mostra resta aperta fino al 14 settembre.
Città del Sole. Il Centro Estivo Capannelle è aperto le «vacanze in città» per ragazzi. È possibile partecipare anche per due settimane (fino al 10 settembre). Costo base L. 180.000. Per informazioni: 79.83.143 int. 47; 53.49.071.
Cibernetico. Istituto linguistico, via Quintino Sella 20. Corsi gratuiti di lingua inglese I e II livello. Per iscrizioni la segreteria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 19 (sabato chiuso). Tel. 48.17.093.
Russo. Dal 5 settembre saranno aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti propedeutici di lingua e cultura russa, via Quintino Sella 20, tel. 47.40.846. Segreteria: 10-12, 17-19 escluso il sabato.
Arcaidonna. Corsi di conversazione di inglese con insegnanti madrelingua con frequenza bi-settimanale. Si organizzano anche corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, dal lunedì al venerdì con incontri supplementari di approfondimento di aspetti della cultura italiana. I corsi si svolgeranno presso la sede Arcaidonna in viale Giulio Cesare 92. Per ulteriori informazioni telefonare al 13.16.449.



PISCINE

La Nocetta. Associazione sportiva di via Silvestri 16, tel. 62.58.952 e 53.11.102. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 70.000 più iscrizione. Scuola di nuoto.
Piscina delle Rose. Viale America 20 (Eur), tel. 59.26.717. Aperta ore 9-12.30 e 14-19. Ingresso lire 5.000 la mattina e 6.500 il pomeriggio. Sabato e festivi rispettivamente 6.500 e 8.000 lire. Si possono scegliere combinazioni.
Kursaal. Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, tel. 56.70.171. Aperta dalle 9 alle 18.30, sabato e domenica 8.30-19. Ingresso 6.000 lire; abbonamento mensile 70.000 lire.
Sporting Club Villa Pamphili. Via della Nocetta 107, tel. 62.58.555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile, costo 150.000 lire.
Slesta. Via Pontina, km 14.300. Tel. 52.04.103. Campi da tennis, sauna, calcetto e, nel giardino, piscina. Apertura 9 chiusura 19: tesserino (duemila lire) per tutta l'estate e ingresso che costa 10.000 lire per mezza giornata e 15.000 tutto il giorno. Ci sono anche abbonamenti.
Alma Nuoto. Viale dei Consoli 24, tel. 76.66.888. L'iscrizione costa 10.000 lire (obbligatorio il certificato medico). Piscina aperta tranne mercoledì pomeriggio e domenica. Ore 10-13 e 14-17. Abbonamento unico, 10 ingressi, 35.000 lire.
Lazio Nuoto. Via di Villa in Lucina, tel. 54.25.522. Aperta dalle 9.30 alle 20. Ingresso L. 3.500 in due fasce orarie: 9.30/14 e 14/20, domenica 9.30-13. Ristorante con insalate, pasta, «cappresi», arrosti, deserti freschi e macedonie di frutta.
Shangri-La. Piscina raffinata e costosa. Aperta dalle 9 alle 18, ingresso (comprende lettino, spogliatoio e ombrellone) da 15mila lire, con turni ridotti (ore 9-13 o 13-19) da lire 10mila. L'abbonamento per dieci ingressi costa 120mila lire.

SANT'ANGELO

L'Italia ospite d'onore. Inizia questa sera l'Europa a Castel Sant'Angelo. Prima nazione ospitata è l'ospite, ossia l'Italia. Vediamo gli appuntamenti musicali. Inizio concerti ore 21.30. Kim Squad and Dinah Shore Zee-kopers, romani, vivono insieme dal 1986. Il loro primo album Young Bastards è del 1987. Dal vivo eseguiranno i brani del prossimo disco. Disciplina, bolognesi, si considerano conseguenza di questa era maliana. Sono da scoprire. Per il cinema (inizio proiezioni ore 21) come antiprima un film interessante e opera prima di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo Una casa in bilico. Storia di un incontro tra diverse solitudini, un'occhiata inconsueta sulla terza età. Tre sessantenni (un vedovo, una donna di origine russa e uno scapolo ancora pieno di vita e di illusioni) hanno l'opportunità di andare a vivere insieme, trovando un'armonia inaspettata... Altro film della sera, il buon vecchio Amarcord, Federico Fellini 1973.

E veniamo ad un'altra attrattiva di queste serate sotto la Mole, la cucina. L'Italia che mangia viene messa in tavola dal ristorante «Rick's» (che ha pronte nel cassero altre varietà gastronomiche per altri paesi). Stasera, dunque: pasta al forno alla calabrese, pasta e fagioli alla romana, arrosto di tacchino in salsa ligure, caponata di melanzane alla siciliana, torta rustica di verdura alla napoletana, rucola radicchio e parmigiano alla veneta, spiedino di frutta tiramisù, torta alla frutta. Il biglietto d'ingresso costa, 7.000 lire e vale per concerti e film. Per il pasto ci vorrà un po' di più.



Una scena di «Amarcord» di F. Fellini questa sera a Castel S. Angelo

FESTE UNITA'

Dibattiti film e musica. Parco Palmiro Togliatti in viale Palmiro Togliatti: alle 18.30 dibattito su «I servizi sociali di quartiere» con A. Battaglia, M. Elissandrini, D. Valentini, M. Rampazzi, F. Costantini, G. Franzoni; alle 20.30 palco centrale Discoman; spazio cinema, ore 21.00 cartoni animati «Personaggi Disney»; ore 21.30 La casa di John Carpenter. Alla Borghesiana ore 20.30 spettacolo con il complesso Doc. Si apre oggi la festa ad Ostia tra piazza Enzo Bettiga e viale Azzorre. Spazio giochi, ostia con musiche e cabaret, cinema (Topo Galileo ore 20. Non ci resta che piangere ore 22.00), alle 21 incontro di jazz con B. Angeloni Quartet, alle 22 il cabaret di S. Leopardi. La sera 21.30 dibattito su «La scienza divisa: la qualità dello sviluppo».

Accanto a questa riappropriazione filosofica delle origini, il gruppo propone una critica ai procedimenti artistici occidentali. U. Fan Lee, il teorico che ha ispirato i sei artisti, critica apertamente il processo, tutto occidentale, di materializzare qualsiasi bisogno. Anche Jasper Johns usava le cose, gli oggetti, ma U. Fan Lee critica il suo modo di usarle, di incominciare e di sporcarse, mentre Monoha le prende così come sono, ponendole a protagonista della propria ricerca creativa.

Monoha, conoscere gli «oggetti»

Monoha, ovvero sei artisti giapponesi che alla fine degli anni 60 formarono il gruppo «Lee e Tamaki», una mostra delle loro opere che risalgono agli anni che vanno dal 1968 al 1973, quando gli autori erano appena ventenni. Il gruppo si rifece alla tendenza d'avanguardia apparsa in Giappone nel dopoguerra. Monoha appunto: dalle parole Mono, cosa, e Ha, scuola, la scuola delle cose. Le opere di Koshinuzi, Suga, Sekine, Yoshida e Narita sono ospitate dal Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università «La Sapienza», fino al 15 ottobre. È la prima esposizione del gruppo in Europa e la mostra rappresenta la prima puntata di un progetto di collaborazione tra due università, quella di Tokio e quella di Roma. Oggetto dell'arte Monoha sono gli «oggetti», vetro, legno, sassi, acqua, carta, che desamantizzati e spostati di luogo, assumono il ruolo di protagonisti. Gli artisti non intervergono su questi elementi, non li manipolano, ma si

STEFANIA SCATENI

pongono come mezzo perché la materia sveli la sua esistenza. Così troviamo lungo l'itinerario della mostra un mucchio di argilla informe, «Fase del nulla» argilla oleosa di Sekine, oppure un semicerchio di tronchi d'albero bruciati, «Carboni» di Narita. «Fase-Madre-Terra» di Sekine viene invece riportata attraverso una documentazione fotografica: una buca scavata nel terreno e un mucchio, inversamente corrispondente alla forma della buca, costruito con la

terra di riporto.

Ci troviamo di fronte all'etero concetto di ying e yang, ma anche ad una concezione della natura tutta orientale, fatta di profondo rispetto e di armonia. L'uomo non è padrone del mondo naturale, ne è soltanto una componente. L'anima filosofica del gruppo Monoha rivendica le sue origini antiche nello shintoismo, e nella concezione armonica dell'«universo», fondamentalmente non antropocentrica.

Accanto a questa riappropriazione filosofica delle origini, il gruppo propone una critica ai procedimenti artistici occidentali. U. Fan Lee, il teorico che ha ispirato i sei artisti, critica apertamente il processo, tutto occidentale, di materializzare qualsiasi bisogno. Anche Jasper Johns usava le cose, gli oggetti, ma U. Fan Lee critica il suo modo di usarle, di incominciare e di sporcarse, mentre Monoha le prende così come sono, ponendole a protagonista della propria ricerca creativa.



Luca Carboni il 14 a Villa Gordiani



Ron l'8 a Villa Gordiani

Arrivano vent'anni della nostra musica

Gli Underground Life aprono le danze, i Dik Dik le chiudono. Passando per Ron, Luca Carboni, e la musica d'autore, ecco tutti i concerti della Festa de l'Unità

ALBA SOLARO

Si apre oggi a Villa dei Gordiani (via Prenestina) la Festa de l'Unità '88, e con essa arriva anche una bella carrellata di concerti da qui al 18 settembre. Chissà se i programmatori l'hanno fatto apposta o è il caso che ha voluto che il cartellone musicale seguisse un percorso «a gamberò», che parte da domani sera con gli Underground Life e le giovani leve del rock, e si chiude affondando con un po' di nostalgia nel passato della musica italiana,

con alcuni veterani dei famigerati anni '60 quali i Carnalenti, i Dik Dik e Don Backy. Segue una curiosa riproposta non solo per chi è abbastanza grande da ricordarseli, e magari neppure immaginava che questi nomi fossero ancora in circolazione, ma anche per chi in quegli anni era appena nato e oggi si gusta il revival del beat e del sixties pop ad opera di gruppi formati da loro coetanei. Intorno al rock prodotto in Italia in questi anni si è andato coagulando parecchio interesse, col risultato che si sono moltiplicate le rassegne, le piccole etichette indipendenti, gli articoli su giornali, ed i gruppi stessi. A Villa dei Gordiani nella prima settimana della Festa sfileranno dieci gruppi rock di Roma e dintorni, due per sera, introdotti dal concerto di domani sera, Underground Life. Il gruppo monzese, che conta più di dieci anni di attività, è stato uno dei primi in assoluto ad affrontare l'elaborazione di forme rock nuove ma con testi in italiano, quel filone poi continuato da Litfiba e molti altri. Dunque l'apertura dei concerti affidata a loro potrebbe essere considerata di buon auspicio anche per tutte le bands che si esibiranno nei giorni seguenti. Alcune si sono già ritagliate una loro piccola fama nel circuito rock capitolino, altre stanno ora cominciando a muovere i primi passi. In breve, domenica 4 si esibiranno i Downtowners e

Jelly Fish, il 5 Selena Moor e Future Memories, il 6 Novalla e Carbagas, il 7 Fatsen Belt e Fotsura, ed il 9 Delinea Est e Magic Poion. Si salta giovedì 8 perché quella sera è di scena Ron, un musicista capace di smuovere un ampio settore di pubblico attorno alle sue piacevoli canzoni dai testi delicatamente poetici. Il suo è uno dei due appuntamenti di grande richiamo, che in una festa cittadina non potevano certo mancare; l'altro è quello con il veterano Luca Carboni, amatissimo dalle teenagers, di scena il 14 settembre; il suo sarà l'unico concerto a pagamento (13.000 lire), visto che tutti gli altri sono rigorosamente gratuiti. Alla sezione rock seguirà uno spazio di tre giorni, dal 10 al 12, dedicato alla nuova musica d'autore. Definizione, questa, se vogliamo un po' vaga, perché oggi il cantautore, a parte i soliti nomi, è un po' in crisi, fatica a rinnovarsi, e ci vuole un bel coraggio ad intraprendere la strada della ricerca di uno svecchiamento del linguaggio della canzone d'autore. Ben venga allora uno spazio dedicato a chi ha fatto questa scelta e trova molti meno spazi di quelli già scarsi per il rock ed il jazz. Dulcis in fundo, come già annunciato, una fetta di musica leggera degli anni sessanta, con i Camaleonti il 16, Don Backy il 17 ed i Dik Dik il 18.